

ATTI DI INDIRIZZO

Mozione:

La Camera,

premesso che:

il flagello delle malattie infettive provoca ogni anno milioni di morti e devastazione sociale ed economica nei paesi poveri. A tal riguardo l'Italia ha da subito meritoriamente aderito e sostenuto finanziariamente la costituzione del Fondo globale per la lotta contro l'Aids, la tubercolosi e la malaria, iniziativa promossa dal Segretario Generale delle Nazioni Unite, cui hanno aderito i paesi del G8;

in seno al consiglio d'amministrazione di tale organismo, l'Italia è uno dei tre paesi a detenere un seggio individuale e risulta essere il primo contribuente, dopo gli Stati Uniti, con uno stanziamento di cento milioni di euro già corrisposti negli esercizi 2002 e 2003 e solennemente confermati dal nostro Presidente del Consiglio dei ministri, in occasione del vertice dei paesi del G8 di Evian;

tuttavia, forse pressati dall'esigenza di ricondurre sotto controllo le uscite del bilancio dello Stato, a tutt'ora l'Italia non ha onorato il suo impegno finanziario nei riguardi del Fondo, né sembra in grado di provvedervi entro il termine prefissato del prossimo 30 settembre;

laddove non si intervenisse tempestivamente, l'Italia, pur avendo proposto e garantito i finanziamenti, risulterebbe l'unico paese non adempiente ai suoi impegni internazionali in materia di lotta alle malattie infettive individuate dal Fondo globale e tale inadempienza produrrebbe, inoltre, una ulteriore riduzione delle risorse disponibili per tale organismo, in quanto anche gli Stati Uniti si troverebbero costretti a dover tagliare i propri stanziamenti per non eccedere la quota del 34 per cento del totale degli stanziamenti versati al fondo, che rappresenta la soglia massima prevista dalla legislazione americana al riguardo,

impegna il Governo:

ad individuare tempestivamente le risorse finanziarie e lo strumento che consenta la prosecuzione dell'impegno italiano per il sostegno del Fondo globale per la lotta contro l'Aids, la tubercolosi e la malaria;

ad assumere, in coerenza con il suddetto impegno, ogni iniziativa utile al fine di ottenere una eventuale deroga temporale per la corresponsione del contributo italiano oltre il termine del 30 settembre, al fine di scongiurare la conseguente riduzione degli stanziamenti da parte di altri paesi aderenti.

(1-00390) « Violante, Castagnetti, Boato, Giordano, Sgobio, Intini, Zannella, Cusumano, Battaglia, Bogi, Bolognesi, Galeazzi, Giacco, Labate, Lucà, Petrella, Turco, Zanotti, Bindi, Burstone, Fioroni, Meduri, Mossella, Valpiana, Maura Cosutta, Luigi Pepe, Adduce, Roberto Barbieri, Burlando, Manzini, Mariotti, Maurandi, Olivieri, Pennacchi, Michele Ventura, Visco, Gerardo Bianco, Boccia, Duilio, Milana, Morgando, Rocchi ».

* * *

ATTI DI CONTROLLO**PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

*Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro della difesa, per sapere — premesso che:

da notizie di stampa (*L'Unità* del 13 settembre 2004) si apprende che i lavori di ampliamento della « base » americana nel-